

Gravidanza

NON RIESCO AD AVERE UN FIGLIO!

La prima cosa da fare è scoprire la causa dell'infertilità. Ed è un percorso da fare in coppia, perché le cause sono distribuite fra i due sessi.

a cura di Mad Olivero

Con la consulenza del prof. **CLAUDIO GIORLANDINO,**



specialista in ginecologia e ostetricia, Segretario Nazionale della Società Italiana di Diagnosi Prenatale e Medicina Materno-Fetale (S.I.Di.P) e Direttore Sanitario Centri Clinico-Diagnostici Altamedica di Roma e Milano.

Quando non si riesce ad avere una gravidanza, il primo passo da fare è una serie di esami.

“Una visita dal ginecologo per lei e dall'andrologo per lui, per arrivare a una diagnosi certa - spiega il professor Giorlandino -. La visita comprende un lungo colloquio per mettere a fuoco lo stile di vita e gli eventuali sintomi che potrebbero far sospettare la presenza di una malattia”. Non mancano poi le domande più private, che riguardano cioè la propria vita sessuale.

♀ GLI ESAMI DI BASE PER LEI

✓ Dosaggio ormonale

Si tratta di un normale esame del sangue che serve per verificare la

situazione dei principali ormoni, dal momento che possono influire sul meccanismo dell'ovulazione.

✓ Ecografia

L'esame è semplice e di solito viene eseguito durante la visita ginecologica.

È utile per controllare la salute dell'apparato ginecologico e per decidere se eventualmente prescrivere esami più approfonditi.

♂ GLI ESAMI DI BASE PER LUI

✓ Spermioγραμμα

L'analisi del liquido seminale permette di verificare lo stato di salute degli spermatozoi. Vengono valutati il numero, la morfologia, cioè la struttura, e la mobilità degli spermatozoi, ovvero la loro capacità di muoversi.

✓ Dosaggio ormonale

È un esame del sangue che consiste nel dosaggio di alcuni ormoni: se sono presenti in concentrazioni alterate nel sangue causano una diminuzione dell'attività degli spermatozoi che si muovono più lentamente e quindi riescono con maggiore difficoltà a fecondare l'ovulo femminile.

✓ Ecografia prostatica e del testicolo

È necessaria per evidenziare eventuali anomalie come per esempio l'assenza di spermatozoi nel liquido seminale, oppure la presenza di spermatozoi nell'epididimo, cioè l'organo in cui si accumulano gli spermatozoi, o nel testicolo.

✓ Ecodoppler dei vasi spermatici

L'esame è simile all'ecografia ed è necessario per verificare la circolazione del sangue nella zona del basso ventre e del pene, in caso di sospetto varicocele.

Ancora oggi sono in tante a non riuscire ad avere un bambino. Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, **si tratta circa del 15% delle coppie.** Le cause sono diverse e, nella maggior parte dei casi, sono risolvibili con la correzione dello stile di vita, oppure con terapie ad hoc.



Tre stili di vita negativi

1. I chili di troppo

♀ **LEI.** In chi è obesa, c'è una maggiore concentrazione dell'ormone androstenedione. Ed è per questo che spesso ha mestruazioni irregolari. Lo stesso vale per chi, al contrario, è molto magra. Spesso, infatti, il problema è un'assenza di mestruazioni, che è un segnale di mancanza di ovulazione.

♂ **LUI.** Il tessuto adiposo trasforma gli ormoni maschili in estrogeni, che sono quelli femminili. Senza gli ormoni giusti, si sballa l'attività degli spermatozoi.

Il consiglio: il più delle volte è sufficiente recuperare il proprio peso-forma per risolvere l'infertilità.

2. Il fumo

♀ **LEI.** La nicotina e il benzopirene s'insinuano nell'apparato riproduttivo femminile e danneggiano la qualità delle cellule ovariche. Il fumo aumenta il rischio di aborto spontaneo e di gravidanze extrauterine.

♂ **LUI.** La nicotina e le altre sostanze contenute nel tabacco, attraverso la circolazione finiscono nel liquido seminale e gli spermatozoi si riducono nella quantità e sono meno vitali.

Il consiglio: se c'è l'intenzione di smettere, ma non si sa come fare, chiedere aiuto agli esperti dell'Istituto superiore della sanità, che rispondono al numero verde 800 554088.

3. Gli alcolici

♀ **LEI.** Superare sempre la dose massima consentita, ma anche concedersi delle "bevute" eccessive di tanto in tanto, può alterare la regolare produzione degli ormoni estrogeni. Durante l'adolescenza, inoltre, può compromettere la maturità sessuale e quella riproduttiva.

♂ **LUI.** In chi beve troppo, si verifica una riduzione del numero di spermatozoi e un aumento della percentuale di quelli con anomalie e con problemi di motilità.

Il consiglio: per non oltrepassare la dose di vino al giorno, usare bicchieri più piccoli, come quelli un tempo utilizzati nelle osterie.

ATTENZIONE ALLE SOSTANZE DOPANTI

Il desiderio di avere muscoli tonici, a volte fa prendere sostanze "sottobanco". Sono a base di **testosterone e di altri ormoni come gli steroidi anabolizzanti**. Ma non fanno bene alla salute. Provocano forti squilibri ormonali e mettono a repentaglio l'apparato riproduttivo. L'elenco dei prodotti pericolosi si può trovare su www.salute.gov.it nella sezione dedicata alle sostanze dopanti.

LE INFEZIONI

♀ **LEI.** In particolare la sifilide, la gonorrea e la clamidia sono le tre malattie sessualmente trasmesse che con maggiore frequenza causano infertilità. Il rischio è che l'infezione risalga verso le tube e le danneggi.

♂ **LUI.** Possono provocare alterazioni all'apparato genitale maschile e in particolare all'uretra, all'epididimo e alla prostata e causare problemi al sistema riproduttivo. La clamidia è la causa di infertilità maschile in circa un caso su due.

L'ETÀ DELLA DONNA

Al contrario degli spermatozoi, per i quali c'è un continuo rinnovo, le cellule uovo sono sempre le stesse e perdono la loro vitalità con il trascorrere degli anni. Questo fa sì che la fertilità della donna diminuisca del 50% dopo i 35 anni e sia pari al 10% dopo i 40.

LE RAGIONI FISICHE

Malattie e disfunzioni di utero e testicoli

♀ **LEI.** Endometriosi

È una delle più comuni cause di sterilità. Ne soffre il 5% delle donne che non riescono ad avere bambini. I segnali principali? Mestruazioni abbondanti e molto dolorose.

Come si cura: la cura di solito è ormonale. Vengono prescritte la pillola contraccettiva, oppure la mini spirale medicata. L'obiettivo è di mettere a riposo le ovaie e di conseguenza, far regredire la malattia. A volte però l'endometriosi riprende alla sospensione della terapia. In tal caso può essere indicato l'intervento chirurgico.

♀ **LEI.** Sindrome dell'ovaio policistico

Alla base c'è un disequilibrio nella produzione degli ormoni che causano la formazione di cisti sulle ovaie. I sintomi: ciclo mestruale irregolare con periodi di assenza delle mestruazioni, oppure che compaiono ogni 40-45 giorni, alternati a cicli brevissimi con un flusso ogni 15-23 giorni.

Come si cura: in genere si tratta di farmaci che mettono a riposo le ovaie, come la pillola contraccettiva, in modo che le cisti regrediscano. Se però non ci sono risultati, oppure la situazione è già complessa, la soluzione è l'intervento chirurgico.

♂ **LUI.** Varicocele

Consiste in una dilatazione delle vene del testicolo che diventano anche tortuose. Provoca un ristagno del sangue che fa aumentare la temperatura all'interno dei testicoli e danneggia la produzione di spermatozoi.

Come si cura: di solito si ricorre all'intervento chirurgico e consiste nella "chiusura" della vena malata, oppure nella sua asportazione.

♂ **LUI.** Azoospermia

Gli spermatozoi non raggiungono l'esterno a causa di ostruzioni che si sono create in seguito a traumi o infezioni.

Come si cura: con l'intervento chirurgico.